

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 97 della Costituzione italiana stabilisce che i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione;

Che nel quadro di una disciplina diretta a riconoscere i diritti dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione e a garantire l'imparzialità, la trasparenza, nonché il suo buon andamento, così come prevede l'art. 10 del D. Lgs. 267/2000, è prevista l'istituzione dell'Ufficio del Difensore Civico;

Che l'articolo 11 del D. Lgs. sopra citato - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali - stabilisce che lo Statuto provinciale e quello comunale possono prevedere l'istituto del Difensore Civico, col compito di garantire l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione provinciale o comunale, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini;

Preso atto che con precedente Deliberazione Comunale in data, n. è stata approvata la Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio del Difensore Civico avente validità sino al 31.12.2004;

Ritenuto di valutare assolutamente positiva l'esperienza in corso;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 238/2004 che prevede che, al fine di accedere alle incentivazioni previste dalla Legge Regionale n. 40/2001, è indispensabile prorogare la validità dei rapporti convenzionali riguardanti le gestioni associate

Ritenuto di dover procedere in tal senso;

Visti gli artt. 33 e 42 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo citato;

Con voti ..., resi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni sopra indicate, che si intendono qui riportate integralmente

Di prorogare la durata della vigente convenzione per la gestione associata del difensore civico sino al 31.12.2009;

Di dichiarare il presente atto, con apposita votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267\2000.